

Consiglio Comunale 23 marzo 2007-03-23

OdG a firma di Domenico Palmieri(Nuovo PSI) ed altri-Emendato e approvato a maggioranza con il voto contrario del PRC, PDCI e Verdi e con l'astensione del Sindaco e dei consiglieri Palladino(Margherita)Antonio Borriello(DS) e Lamura(AN).

Ordine del Giorno

Il Consiglio Comunale di Napoli,

Considerato

che l'on.Bettino Craxi, deceduto in Tunisia il 19 gennaio 2000, è stato a lungo parlamentare della Repubblica eletto nella Circoscrizione Napoli-Caserta;

che la Sua attività politica e di Governo ha segnato profondamente la storia italiana e del suo Mezzogiorno: da Sigonella, col quale il Presidente Craxi volle sancire l'indipendenza dell'Italia nel suolo nazionale, al coraggio di installare i missili a Comiso contro gli SS 20 sovietici che determinò il successivo piano di disarmo nucleare parziale, alla sfida alle forze conservatrici sulla scala mobile, al sostegno dell'intervento ONU nel Golfo;

che Craxi è stato un dirigente politico del nuovo corso autonomista inaugurato da Nenni nel 1956, lottando per l'unificazione socialista e per il centro sinistra, è stato il leader di un partito della sinistra che ha riscoperto l'Europa, che ha compreso il valore del riformismo, del liberalismo, del pluralismo economico;

che è stato l'unico leader politico italiano costretto a morire lontano dal suo paese e non può ricevere l'omaggio solo fuori dal Suo paese natale;

che è esistito su di lui un pregiudizio legato ad anni particolari della nostra repubblica sui quali la Storia dovrà ancora scrivere pagine di verità;

che a riprova di ciò, il Presidente del Consiglio on. Romano Prodi ha sottolineato il carattere simbolico che avrebbe l'intitolazione di una strada all'on. B.Craxi;

che valutazioni politiche diverse, sulla scelta e le posizioni dell'on. Craxi non sono di per se preclusive rispetto all'opportunità di ricordare la figura istituzionale dello stesso con iniziative adeguate, come si è fatto per altri protagonisti della vita politica del Paese; ciò anche come segno della volontà di avviare, con la necessaria serenità, una riflessione di natura politica sulle tormentate vicende che condussero al crollo della cosiddetta prima repubblica;

che a Napoli, con una decisione lungimirante del suo Consiglio Comunale, può offrire al paese un ulteriore contributo alla verità storica sugli anni '90 e alla pacificazione nazionale;

Impegna

Il Signor Sindaco, la Giunta Municipale e la Commissione Toponomastica ad intitolare una Piazza della città di Napoli alla memoria dello statista scomparso.